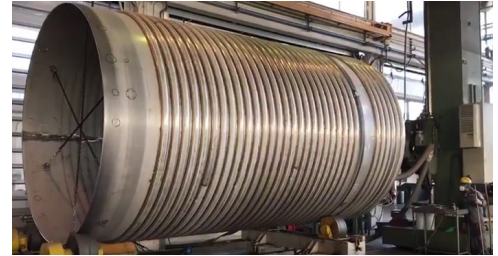


## Pronti i fermentatori del nuovo impianto Bio-on

Alti 13 metri hanno una capacità di 100mila litri. All'interno avverrà il processo di fermentazione di biomasse per la sintesi di bioplastiche PHA.

10 novembre 2017 08:01

Bio-on ha completato la costruzione dei due grandi fermentatori che saranno al centro del nuovo impianto per bioplastiche PHA (poliidrossialcanoati) da 1.000 tonnellate annue che l'azienda bolognese conta di avviare a metà dell'anno prossimo nel sito di Castel San Pietro Terme, in provincia di Bologna.



Alti 13 metri, con capacità di oltre 100mila litri, i due silos sono stati progettati dallo staff tecnico di Bio-on (Business Unit ENG) in collaborazione con RAF, il team interno di scienziati che ha sviluppato negli ultimi quattro anni i vari stadi di fermentazione aerobica.

“Sono orgoglioso di aver commissionato ad una azienda italiana la realizzazione di questi due grandi fermentatori, in particolare a tecnici estremamente capaci, in grado di realizzare apparecchiature innovative di grandi dimensioni. - commenta Marco Astorri, Presidente e CEO di Bio-on -. Questi fermentatori sono identici a quelli che saranno installati negli stabilimenti dei nostri licenziatari sparsi in tutto il mondo”. “L'Italia è ritenuta leader mondiale nello sviluppo di processi fermentativi e nel passato ha già contribuito efficacemente allo sviluppo di importanti antibiotici per la salvaguardia della salute delle persone negli anni passati - aggiunge -. Ridare vita a questa filiera industriale per produrre biopolimeri come il nostro PHAs è una grande opportunità per il mondo del lavoro in Italia. Il nostro successo si trasferirà a centinaia di persone che lavoreranno per costruire gli impianti che daranno forma al futuro della plastica”.

La bioraffineria di Castel San Pietro Terme sorgerà su un'area di 30.000 m<sup>2</sup>, di cui 3.700 coperti e 6.000 m<sup>2</sup> edificabili, grazie ad un investimento di 20 milioni di euro. Quando entrerà in funzione, nella prima metà del 2018, avrà una capacità produttiva di 1.000 tonnellate all'anno espandibile a 2.000 t/a. L'azienda ha già iniziato la selezione dei 40 addetti che lavoreranno nell'impianto.